

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it



Istituto Scolastico
Comprensivo
Luciani
ss. Filippo
e Giacomo

REGOLAMENTO

di DISCIPLINA e dell'ORGANO DI GARANZIA

Aggiornamento novembre 2024 (*DELIBERA N.140 - CONSIGLIO DI ISTITUTO 19/11/2024*)

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it**DELIBERA N. 140 - CONSIGLIO DI ISTITUTO 19/11/2024**

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività. Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino delle regole. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica. L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri alunni e gli insegnanti. Tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

LE NORME SULLA DISCIPLINA SARANNO ISPIRATE DAI SEGUENTI MOTIVI:

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle, in accordo con i propri genitori, in attività a favore della comunità scolastica.

Scuola Primaria

Per la Scuola Primaria si richiede la collaborazione della famiglia per evitare le seguenti mancanze:

1	Ritardi ripetuti
2	Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico
3	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio
4	Giocare e chiacchierare, disturbando o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
5	Non eseguire i compiti assegnati
6	Dimenticare di far sottoscrivere i documenti scolastici in uso nell'Istituto
7	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi
8	Utilizzo non autorizzato e/o improprio di strumenti multimediali (cellulari, tablet, PC etc)
9	Sporcare intenzionalmente, danneggiare l'ambiente scolastico (interno/ esterno), gli arredi o gli oggetti personali

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
 Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

Sono previste le seguenti Sanzioni disciplinari:

1	Invito alla riflessione
2	Richiamo verbale
3	Comunicazione scritta alla famiglia (immediato o in base alla scelta del team)
4	Convocazione dei genitori da parte del team
5	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico per un incontro con le docenti e/o in presenza della psicologa
6	In caso di gravi e reiterate mancanze si applica la sospensione da attività ricreative, uscite didattiche
7	Ritiro da parte del docente del materiale non pertinente o pericoloso che verrà consegnato ai genitori

Scuola Secondaria di Primo Grado

Ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse negli spazi confinanti o attigui alla scuola stessa e che siano espressamente collegati ai fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

"MANCANZE" DEGLI ALUNNI E RELATIVE SANZIONI/ INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

MANCANZE	SANZIONI
Ritardi ripetuti	da S1 a S3
Assenze strategiche	da S1 a S3
Non rispetto delle consegna a casa	da S1 a S3
Non rispetto delle consegne a scuola	da S1 a S3
Episodiche azioni di disturbo delle attività didattiche	da S1 a S3
Continue o gravi azioni di disturbo delle attività didattiche	da S1 a S4
Utilizzo non autorizzato e/o improprio di strumenti multimediali (cellulari, tablet, PC etc)	da S1 a S6
Diffusione non autorizzata di immagini e/o conversazioni (di compagni e/o docenti e/o personale scolastico)	da S1 a S9
Espressioni verbali e/o gesti offensivi verso gli altri (compagni e/o personale della scuola)	da S1 a S4
Danni all'ambiente scolastico interno ed esterno	da S1 a S6
Concrete situazione di pericolo per se stesso e per gli altri	da S1 a S9
Violenze fisiche e/o psicologiche verso gli altri	da S1 a S9

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
 Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

LEGENDA DELLE SANZIONI/ INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

S1	Invito alla riflessione individuale da parte del docente
S2	Ammonizione scritta
S3	Convocazione dei genitori
S4	Attività nella scuola (pulizia dei locali, piccole manutenzioni, riordino di sussidi...)
S5	Attività di ripristino iniziale della situazione: (pulizia dei muri, risarcimento costi sostenuti dalla scuola per la riparazione, ...)
S6	Esclusione da uscite didattiche (visite, viaggi d'istruzione, eventi,...)
S7	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni
S8	Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni
S9	Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni

Le sanzioni saranno correlate alla gravità delle infrazioni e alla reiterazione delle stesse.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso, entro 15 dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Regolamento, si rimanda al DPR n. 249/1998 come modificato e integrato dal DPR n. 235 del 2007

Organo di Garanzia Interno (O.G.I.)

1.L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è disciplinato dal presente regolamento.

2.L'O.G.I. dell'Istituto dura in carica un triennio e viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto.

3.Esso è presieduto dal Dirigente Scolastico e, di norma, è composto da:

- un docente designato dal Consiglio di istituto (il primo eletto per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto)
- due rappresentanti eletti dai genitori (i primi due eletti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto)

4.Ai fini dell'individuazione dei primi eletti per ogni componente si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto di voti di preferenza ricevuti da ciascun candidato eletto, indipendentemente dalla lista di appartenenza e dai voti complessivi ottenuti da ciascuna lista, salvo differente unanime differente criterio di individuazione assunto dai membri presenti alla prima seduta del Consiglio d'Istituto.

I componenti dell'O.G.I. che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità vengono surrogati dai successivi eletti, per la componente di appartenenza, secondo i criteri sopra indicati (numero assoluto di voti di preferenza ricevuti). Solo in caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto entro il triennio di vigenza dell' O.G.I. si procederà ad elezioni suppletive. Allo scadere del terzo anno, in coincidenza del rinnovo del Consiglio di Istituto, tutti i membri dell'Organo decadranno con esso, anche se di nomina successiva avvenuta in corso di triennio.

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"**Con sezioni ad indirizzo musicale**

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
 Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

5.L'O.G.I. ha il compito di decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti ed ai conflitti che possono sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

6.La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

7.Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

8.In caso di incompatibilità di un componente rispetto al ricorso o al caso oggetto di esame, il componente è sostituito dai successivi eletti per la componente di rispettiva rappresentanza (secondo i medesimi criteri sopra riportati). Se necessario la sostituzione avviene facendo ricorso anche ai non eletti per le rispettive componenti.

9.Le cause di incompatibilità sono individuate nelle seguenti:

- a) qualora il componente dell'O.G.I. faccia parte dell'organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
- b) qualora il componente dell'O.G.I. sia genitore/referente genitoriale dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso;
- c) qualora il componente dell'O.G.I. sia docente o genitore/referente genitoriale della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.

10.Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo e *non oltre 10 giorni* dalla presentazione del ricorso medesimo esprimersi in riferimento allo stesso. L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata. *Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata* (C. M. prot. n° 3602/2008).

11.Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo.

12.L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

13.Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

14.Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 Dott.ssa Elvia Cimica